



LA STORIA continua

LERICI
Teatro ASTORIA STAGIONE 2023
TEATRALE 2024

Lerici
COAST





LA STORIA continua



Comune di Lerici
Teatro Astoria

Sindaco
Leonardo Paoletti

Consigliere delegato al Teatro
Lisa Saisi

Responsabile del Servizio
Claudia Cabano

Direzione artistica, amministrazione, organizzazione
Rachele Del Prete

Con la consulenza di Bruna Rolla

Segreteria amministrativa e promozione
Linda Secoli
Daria Beverini

Ufficio Stampa
Valeria Antonini

Collaborazioni
STL Sviluppo Turistico Lerici, Associazione culturale Gli Scarti, AN.CO snc,
Ambrosiana Arti Grafiche srl

In copertina illustrazione e grafica
Rachele Del Prete

PROGRAMMA STAGIONE TEATRALE 2023/2024

F.A sabato 25 novembre 2023 ore 21	FIGLIO NON SEI PIÙ GIGLIO
B giovedì 21 dicembre 2023 ore 09:30 – ore 21	LO SCHIACCIANOCI
M lunedì 1 gennaio 2024	CONCERTO DI CAPODANNO  in corso di definizione
P giovedì 4 gennaio 2024 ore 21	CETRA UNA VOLTA
P venerdì 19 gennaio 2024 ore 21	L'AVARO
I venerdì 26 gennaio 2024 ore 09:30	I BESTIOLINI
I mercoledì 21 febbraio 2024 ore 09:30	CELESTINA E LA LUNA
P martedì 27 febbraio 2024 ore 21	SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
P martedì 12 marzo 2024 ore 21	IL CALAMARO GIGANTE
I venerdì 15 marzo 2024 ore 09:30	Q COME SCUOLA
T domenica 17 marzo 2024 ore 16	CARO LUPO
P martedì 26 marzo 2024 ore 21	MARIA BRASCA
P martedì 09 aprile 2024 ore 21	LE MEMORIE DI IVAN KARAMAZOV
L sabato 27 aprile 2024 ore 21	L'ANTIGONE
L sabato 18 maggio 2024 ore 21	BELA FEGUA, A TE LO DIGO ME
L sabato 25 maggio 2023 ore 21	TI PRESENTO PAPÀ

Legenda

F.A Fuori abbonamento | **B** Balletto | **M** Musica | **P** Prosa | **L** Leric in palcoscenico
I Infanzie a Teatro | **T** Tutti a Teatro /Spettacoli per famiglie

sabato 25 novembre 2023 ore 21:00

Bottega Poggi

FIGLIO NON SEI PIU' FIGLIO

Monologo a due voci

Scritto e diretto da **Stefania Porrino**

con **MARIELLA NAVA, DANIELA POGGI**

**PROSA
FUORI
ABBONAMENTO**
Spettacolo a
pagamento su
prenotazione



*in occasione della
Giornata Contro la
Violenza sulle Donne*

Prendendo spunto dalla famosa lauda *Il pianto della Madonna* di Jacopone da Todì, l'autrice Stefania Porrino delinea in questo monologo la figura di una donna moderna, Maria, interpretata da Daniela Poggi, che vive anch'essa il dolore di una spada che le ha trafitto il cuore. Il suo amato figlio non è vittima innocente dell'altrui malvagità ma autore di violenza su una donna, a sua volta madre e portatrice di vita. I pensieri, le domande e i sentimenti di Maria, costretta a misurarsi con la sua impotenza di fronte alla violenza perpetrata dal figlio sulla vittima, vengono presentati al pubblico con una lettera che lei, madre, scrive al figlio con l'intento di rintracciare le possibili cause che l'hanno spinto al fatto efferato ed elaborare il perdono di un figlio che ormai non è più "figlio". Per esaltare l'impatto emotivo dell'esperienza di Maria, al testo in prosa si intrecciano le musiche di Mariella Nava creando un unico flusso di emozioni che intendono coinvolgere mente e cuore degli spettatori.



giovedì 04 gennaio 2024 ore 21:00

Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli per Teatro Golden

CETRA UNA VOLTA

di Toni Fornari

regia di **Augusto Fornari**

con **STEFANO FRESI, TONI FORNARI, EMANUELA FRESI**

e con **CRISTINA POLEGRI**

scenografie Alessandro Chiti

luci e fonica Davide di Francescantonio

immagini video Daniele Arcadi

aiuto regia Irene De Matteis, Camilla Franceschini

organizzazione Patrizia Spagnoli

distribuzione Barbara Trost

“Cetra ...una volta” scritto da Toni Fornari e per la regia di Augusto Fornari è un concerto spettacolo che vuole essere un tributo al quartetto più celebre del palcoscenico e della televisione italiana dagli anni '40 agli anni '80: il Quartetto Cetra. La musica, le canzoni, le parodie memorabili dell'indimenticabile Quartetto Cetra sono riproposti in questo spettacolo da tre interpreti eccezionali che costituiscono un concentrato esplosivo di bravura, simpatia, bel canto e trascinano il pubblico nell'epoca splendente dei grandi varietà televisivi. Un omaggio al mitico quartetto che ha fatto veramente la storia della televisione e del teatro italiano. Per questo, ancora una volta, si sono riuniti i Favete Linguis, il trio vocale composto da Stefano Fresi, Toni Fornari ed Emanuela Fresi i quali, fin dall'inizio della loro carriera, si sono ispirati al Quartetto Cetra, ricalcando il loro peculiare stile comico - parodistico.



venerdì 19 gennaio 2024 ore 21:00

Direzione Artistica Walter Mramor | Artisti Associati Centro di Produzione Teatrale

L'AVARO

di Molière

traduzione e adattamento **Letizia Russo**

regia di **Luigi Saravo**

con **UGO DIGHERO, MARIANGELES TORRES**

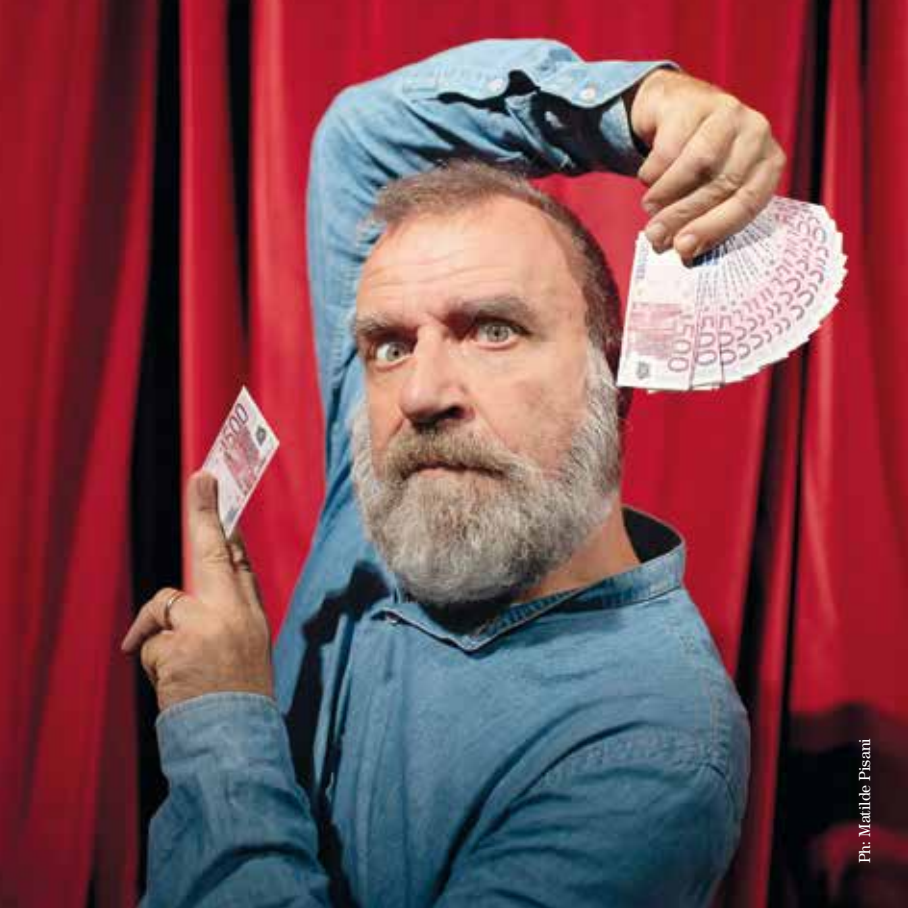
e con **ELISABETTA MAZZUCCO, PAOLO LI VOLSI, REBECCA REDAELLI,
FABIO BARONE, STEFANO DI LAURO, CRISTIAN GIAMMARINI**

musiche Paolo Silvestri

produzione Teatro Nazionale di Genova, Teatro Stabile di Bolzano,

Centro Teatrale Bresciano e Artisti Associati-Centro di produzione teatrale

Lo straordinario talento comico di Ugo Dighero al servizio dell'Avaro di Molière. L'attore genovese, già apprezzatissimo protagonista di opere di Stefano Benni e Dario Fo, si confronta per la prima volta con un grande classico, interpretando Arpagone nel nuovo allestimento diretto da Luigi Saravo. Nella commedia di Molière si assiste a un epico scontro tra sentimenti e soldi. Il protagonista è disposto a sacrificare la felicità dei figli, pur di non dover fornire loro una dote e anzi acquisire nuove ricchezze attraverso i loro matrimoni. La regia di Saravo ambienta lo spettacolo in una dimensione che rimanda al nostro quotidiano, giostrando riferimenti temporali diversi, dagli smartphone agli abiti anni Settanta agli spot che tormentano Arpagone (la pubblicità è il diavolo che potrebbe indurlo nella tentazione di spendere il suo amato denaro). Anche le musiche originali di Paolo Silvestri si muovono su piani diversi, mentre la nuova traduzione di Letizia Russo, fresca e diretta, contribuisce a dare al tutto un ritmo contemporaneo. A fianco di Ugo Dighero, Mariangeles Torres è impegnata in un doppio ruolo: sarà Freccia, il servitore che sottrae la cassetta di denaro di Arpagone, e la domestica / mezzana Frosina, ovvero i due personaggi che muovono l'azione, scatenando l'irresistibile gioco degli equivoci, sino al ribaltamento di tutte le carte in tavola.



martedì 27 febbraio 2024 ore 21:00

*Produzione Progetto U.R.T. Unità di Ricerca Teatrale
in collaborazione con 55° Festival Teatrale di Borgio Verezzi*

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di William Shakespeare

traduzione Antonio Mazzara

adattamento a cura della compagnia

regia di **Jurij Ferrini**

con (interpreti e personaggi, in ordine alfabetico) **PAOLO ARLENGHI** – Bottom,
JURIJ FERRINI – Egeo / Oberon/ Peter Quince, **MARITA FOSSAT** – Ermia,
MICHELA GIOIELLA – Ippolita / Titania, **AGNESE MERCATI** – Elena,
FEDERICO PALUMERI – Lisandro / Tom Snout, **STEFANO PARADISI** – Teseo / Francis Flut,
MICHELE PULEIO – Demetrio / Robin Starvelling, **REBECCA ROSSETTI** – Puck

assistenti alla regia Sonia Guarino, Claudia Tura, *luci e suono* Gian Andrea Francescutti,
coreografie Rebecca Rossetti, *consulenza costumi* Monica Cafiero, *maschera realizzata da*
Paola Caterina D'Arienzo, *foto di locandina* Stefano Roggero, *promozione e distribuzione*
Chiara Attorre, *produzione esecutiva* Wilma Sciuoto
Progetto U.R.T. è sostenuto da Servizi Teatrali srl di Casarsa della Delizia (PN)

In *Sogno di una notte di mezza estate*, passione e inganno si avviluppano in modo assurdo e repentino per poi dipanarsi come d'incanto. Realtà e irrealtà giocano a fondersi e a confondersi in una folle notte d'estate governata dal capriccio di Amore, la forza più potente e misteriosa del mondo. In questa Commedia fantastica e tenebrosa, con estrema delicatezza e grande immaginazione, William Shakespeare intreccia e combina in un disegno unitario le diverse vicende di due coppie di innamorati che per amore – opponendosi alla legge – fuggono dalla propria città, si inseguono e si perdono in un bosco, regno di maghi, fate e dispettosi spiriti. In quello stesso bosco, con amore e dedizione, una sgangherata compagnia di artigiani allestisce un improbabile dramma da rappresentare davanti alle autorità della città.



martedì 12 marzo 2024 ore 21:00

Enfiteatro

Produzione di Michele Gentile

IL CALAMARO GIGANTE

dal romanzo omonimo di Fabio Genovesi

Adattamento di Fabio Genovesi, Angela Finocchiaro e Bruno Stori

Regia **Carlo Sciaccaluga**

con **ANGELA FINOCCHIARO, BRUNO STORI**

e con otto performer

La vita di Angela è assurda e incomprensibile, come quella di ognuno di noi. Da ragazza sogni e passioni le facevano battere il cuore, ma i binari rigidi della società e della famiglia l'hanno portata a una situazione che è come un boccone amaro incastrato in gola, e non va né su né giù. Oggi più che mai: torna a Milano per la cena dell'ufficio, ma il rientro dei vacanzieri dal mare la blocca in coda verso Roncobilaccio. Angela maledice tutta quella gente, maledice pure il mare da cui tornano. E ha ancora la bocca aperta, quando un'onda impossibile la porta via, travolgendo e stravolgendo la sua vita. In un vortice fuori dal mondo e dallo spazio, si ritrova a girare insieme a un tipo strano e antiquato, Montfort, che arriva da un'altra nazione e un altro secolo. In comune hanno solo di non sapere come sono finiti lì. Così inizia il loro viaggio, che onda dopo onda li sbatterà a vivere le avventure di donne e uomini che invece hanno avuto il coraggio di abbracciare il mare e la vita come un'unica, strabiliante meraviglia. Vite sconosciute ma fondamentali, incredibili ma verissime, legate dall'aver creduto con tutto il cuore all'esistenza di un animale così enorme e lontano dalla normalità che per millenni lo si è considerato una leggenda: il Calamaro Gigante. E se nel mondo esiste il calamaro gigante, allora non c'è più un sogno che sia irrealizzabile, una battaglia inaffrontabile, un amore impossibile.



martedì 26 marzo 2024 ore 21:00

Teatro Franco Parenti

MARIA BRASCA

di Giovanni Testori

uno spettacolo di **Andrée Ruth Shammah**

con **MARINA ROCCO, Mariella Valentini, Luca Sandri, Filippo Lai**

scene Gianmaurizio Fercioni, *costumi* Daniela Verdenelli, *luci* Oscar Frosio
musiche Fiorenzo Carpi, *riallestimento scenico a cura di* Albertino Accalai
riallestimento costumi Simona Dondoni, *produzione* Teatro Franco Parenti/Fondazione Teatro della Toscana

Testori, un grande, grandissimo autore che quando ha scritto per il Teatro ha fatto nascere personaggi femminili indimenticabili come non ne esistono nel teatro di prosa, non solo in Italia ma nel mondo. Una di queste eccezionali figure è sicuramente quella nata per prima, l'unico personaggio vincente di Testori, quello che grida al mondo la potenza della passione, l'amore per la vita vissuta fuori da ogni costrizione, convenzione, compromesso: è Maria Brasca. Negli anni '60 fu Franca Valeri a farla esistere sul palcoscenico seguita poi da Adriana Asti, e adesso, dopo tanti anni, il ruolo passa a Marina Rocco, perfetta per entrare in questo spettacolo e farlo rivivere così come ha vissuto per tanti anni nell'edizione amata dal suo autore. La volontà di Maria di non cedere, di difendere tutto ciò che rappresenta la sua vita e non aver paura di parlare di felicità, ci appare come un messaggio potente e fresco, sempre contemporaneo. Uno spettacolo capace di far vibrare la comunicazione tra divertimento e commozone, con la chiusura del gran finale in dialogo con il pubblico, che lascia gli spettatori divertiti e con lo stimolo a vivere le proprie passioni e i singoli desideri con grande fiducia e allegria. Il tutto inserito nelle avvolgenti scenografie di Gianmaurizio Fercioni, accompagnato dalle indimenticabili musiche di Fiorenzo Carpi.



martedì 09 aprile 2024 ore 21:00

Compagnia Umberto Orsini

LE MEMORIE DI IVAN KARAMAZOV

dal romanzo di Fëdor M. Dostoevskij

drammaturgia di **Umberto Orsini e Luca Micheletti**

messa in scena di Luca Micheletti

con **UMBERTO ORSINI**

Un percorso all'interno dell'ultimo e forse più grande romanzo di Fëdor Dostoevskij, I fratelli Karamazov, che Umberto Orsini affronta per la terza volta nella sua carriera d'attore come una vera e propria linea guida e "cavallo di battaglia". Dopo il fortunato sceneggiato televisivo di Bolchi e il recente "La leggenda del grande inquisitore", questo "nuovo Karamazov" è per Orsini l'occasione di confrontarsi direttamente con la complessità del personaggio più controverso e tormentato dell'intera epopea letteraria: Ivan Karamazov. Esso rappresenta il libero pensatore che teorizza l'amoralità del mondo e conduce, forse consapevolmente, all'omicidio l'assassino di suo padre. Assume il ruolo di protagonista controverso e tormentato, colpevole e innocente insieme, che ritorna a parlare come un uomo ormai maturo, il quale sente di non aver esaurito il suo compito, prigioniero di un personaggio romanzesco troppo limitato per esprimere la complessità del suo pensiero e chiarire le esatte dinamiche dei "delitti" e dei castighi". E così si confessa e cerca di raccontare la sua storia. Compila le sue memorie e tenta di fare luce sui propri sentimenti e sulla propria filosofia, tentando di svelarne le implicazioni criminali in un vero e proprio thriller psicologico e morale. Umberto Orsini è il grande protagonista d'un inedito viaggio nell'umana coscienza che non teme di affrontare tabù antichi e moderni, calando il personaggio nel suo personale "sottosuolo" dal quale egli compone delle allucinate eppure lucidissime memorie. L'attore, accompagnato da una musica in stringente e fervido dialogo emotivo con le parole ch'egli pronuncia, dà luogo ad una straziata e commovente confessione a tu per tu con se stesso e con i propri fantasmi, a metà tra la finzione letteraria e il "pirandelliano" dissidio con un personaggio in cui ritrova le espressioni più oscure del proprio "io".



BALLETTO

giovedì 21 dicembre 2023

Performers Corpo di Ballo di ProDanza

LO SCHIACCIANOCI

Concept **Valeria Antonini**

Coreografie Valeria Antonini, Elisa Reniero, Luca Lotto, Oliver D'Angelo

L'adulto e il bambino che sono in noi possono convivere? A Natale tutto è possibile! La voglia di diventare grandi e la responsabilità della vita da adulto sono due facce della stessa medaglia: lo sa bene Clara, protagonista de *Lo Schiaccianoci*, che pur con la voglia di crescere, non perde l'occasione di vivere magiche avventure attraverso i Quattro Regni per salvarli dall'invasione del Re dei Topi, la notte di Natale. Un viaggio verso il futuro che ci riporta all'ingenuità e alla voglia di credere nelle favole tipica dell'infanzia.

Lo spettacolo è dedicato alle famiglie, a chi freme per crescere, e anche a chi, cresciuto, ha voglia di tornare bambino per un po'.

Spettacolo gratuito ore 09:30
per le scuole

(Scuola Primaria di Lerici)

Spettacolo a pagamento su
prenotazione ore 21:00
per famiglie



sabato 27 aprile 2024 ore 21:00

Associazione Culturale Arthena | Compagnia Teatro Iniziativo

Diretta da Angelo Tonelli

ANTIGONE

Liberamente tratto da Sofocle nella traduzione di Angelo Tonelli
*con Chiara Cellini, Elena Cucchiara, Amal Fasairy, Davide Ramoretti,
Solange Passalacqua, Angelo Tonelli*

*Regia D, Coreografie Annalisa Maggiani, Melodie e canti in greco antico Phoskaskiskà
Maschere e scenografie Elena El Fazairy, Costumi Atelier Arthena*

Pittore di scena Ivano Ceribelli, Musiche Alio Die, Gabriele Gasparotti, Alessandro Cucurnia, e altri.

Frutto di dieci mesi di ricerca e training, la nostra Antigone è nata in conformità al metodo del Teatro Iniziativo. Al termine di ogni incontro e training, in uno stato di rilassamento e trance, ognuno dei Drontes ha visualizzato immagini e azioni nella scena. Uscendo dallo stato di assorbimento, ha condiviso con il gruppo quel che aveva visualizzato. Si sono presi appunti e si è creato un canovaccio che si è progressivamente arricchito, e poi, in una sorta di rectificatio alchemica, ne è stato distillato un copione, su cui si è ulteriormente lavorato in termini di scelte di testi, musiche, coreografie, scenografie e costumi. Potremmo definirlo uno psicocosmo dramma il cui regista transpersonale è Dioniso.

Abbiamo deciso di accentuare i tratti demoniaci di Creonte, incarnazione del potere arrogante dei giorni nostri, coprendogli il volto con una maschera e relegandolo in un isolamento metateatrale anche nei confronti degli altri personaggi, fino alla sua catastrofe e meta pia finale.

Anche la figura di Antigone è sdoppiata: essa è ardente e veritiera di giustizia ma anche fanciulla nel fiore della vita e sposa di Ades, l'invisibile signore dell'Oltrè e della Morte.

Angelo Tonelli

sabato 18 maggio 2024 ore 21:00

Compagnia teatrale Marilontani

BELA FEGUA, A TE LO DIGO ME!

Testo liberamente tratto da "L'ispettore generale" di Gogol,
in scena lericini dai quattro ai cinquant'anni.

Il paese di Lerici è amministrato da un Sindaco e da una "classe dirigente" che bada più al proprio tornaconto personale che al bene della collettività. La routine della quotidianità viene spezzata da una lettera inviata al Sindaco da una persona di fiducia. Dalla missiva si apprende che presto in città arriverà un funzionario d'alto grado con il compito di ispezionare il paese. Tutti corrono ai ripari, cercando di nascondere agli occhi dell'ispettore i "peccatucci" che ognuno di loro commette nello svolgimento delle proprie mansioni, trattando con il massimo riguardo il funzionario e il suo fido servitore. Ma non sempre le cose sono quelle che sembrano! Il presunto ispettore è solo un "registratore di collegio" donnaiolo, spendaccione e con il vizio del gioco, che approfitta della situazione senza pensarci due volte. In un microcosmo in cui tutti hanno qualcosa da nascondere, chi è che inganna e chi è che viene ingannato?

sabato 25 maggio 2024 ore 21:00

Compagnia amatoriale serrese A Sembiada

TI PRESENTO PAPA'

Commedia brillante in due atti di Giuseppe Della Misericordia

regia Silvio Repetto

con Fiorella Scelfo, Patrizia Rossi, Luigi Bucci, Silvio Repetto, Anna Valletti,
Roberto Cargioli, Sabrina Bertella, Viola Bertella

scene e costumi a cura della Compagnia

trucco A. Landini

suggeritrici A.Repetto, C.Paita, A.Bertella

aiutanti di scena E.Bruni, S.Baruzzo, O.Venturini, A.Lupi

Chiara vuole presentare il fidanzato alla sua famiglia. Soprattutto deve convincere il padre a lasciarla partire per Honolulu dove il compagno, affermato botanico, ha ottenuto un interessante e ben retribuito incarico. L'operazione si rivela di non facile esecuzione perché nel contempo si è verificato un fatto che potrebbe sconvolgere tutto.

Lasciamo agli spettatori immaginare come finirà



Tre appuntamenti dedicati alla scuola, per mettere in relazione infanzia e teatro in un dialogo fatto di suoni, colori, storie e immaginari. Un programma diversificato, che spazia dal teatro di figura, al teatro delle ombre, proponendo proiezioni luminose ma anche teatro d'attore e di narrazione, al fine di stimolare il giovane pubblico con linguaggi diversificati e sorprendenti, offrendo spunti di riflessione alle nuove generazioni.

Protagonista assoluta della rassegna è "l'immaginazione", capace di rapirci, di isolarci a volte, ma anche salvifica per alcuni aspetti.

Immaginare ci permette di sorvolare il reale, alla ricerca di un mondo dove tutto è possibile, dove non esistono limiti e imposizioni sociali.

L'immaginazione diventa un nascondiglio perfetto, una chiave magica che ci permette di sconfiuggere le nostre paure, ma anche una scia in grado di guidarci attraverso il buio alla ricerca della luce e del bello, in piccoli universi dove vigono nuove regole. Senza sfociare nell'isolamento, l'immaginare diventa arricchimento e opportunità di crescita.

venerdì 26 gennaio 2024 ore 9:30
Spettacolo di teatro disegnato da Gek Tessaro

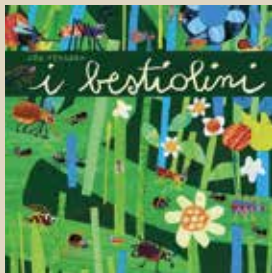
I BESTIOLINI

La danza sgangherata dei molesti ma tenerissimi abitanti dei prati

Genere:
Teatro disegnato
Dai 3 anni
Durata 50 min

*“In un prato apparentemente
Sembra che non ci sia quasi niente
I fiori, gli steli, le foglie qua e là
Ma siamo sicuri che sia tutto qua?
Se in mezzo all'erba ti metti a cercare
Tanti piccoletti potrai incontrare
Corrono, saltano, son birichini
Ecco a voi i bestiolini”.*

Dall'omonimo libro edito da Franco Cosimo Panini, prendono vita storie di insetti e di altri piccoli abitanti del prato. La narrazione allegra e giocosa, semplice tanto da essere adatta a un pubblico di piccolissimi, e ricca al contempo di spunti di riflessione per i più grandi, racconta argomenti importanti quali: il rispetto per la natura e per chi la abita, l'osservazione come strumento di conoscenza, l'incontro con le diversità e il riconoscimento del punto di vista dell'altro. Un suggestivo spettacolo di teatro disegnato da Gek Tessaro, all'insegna di esplorazioni, mostri, meraviglie, curiosità e tante altre suggestioni artistiche e scientifiche.



mercoledì 21 febbraio 2024 ore 9:30

Crest

CELESTINA E LA LUNA

drammaturgia Damiano Nirchio

regia Damiano Nirchio e Anna de Giorgio

con Maristella Tanzi e Anna de Giorgio

scene Bruno Soriato, *costumi* Maria Martinese, *maschere* Amalia Franco

disegno luci Michelangelo Campanale, *elaborazioni audio video* Gianluigi Strafella

illustrazioni video Peppe Frisino, *tecnico di scena* Nico Pisani

tecnico luci Walter Mirabile, *coproduzione* Teatri di Bari

in collaborazione con Progetto Senza Piume

Celestina è una bambina con un'immaginazione senza confini, sempre persa dietro progetti inverosimili o imprese strampalate. Ma le sue doti così speciali le costano tanta solitudine e gli sfottò degli altri ragazzini. Unica amica possibile, e necessaria, è Amie, un'amica immaginaria che da tempo la affianca in ogni impresa. L'ultima fissazione della nostra eroina è... la Luna: mesi di calcoli e coloratissimi progetti dimostrano che lo spazio è a portata di

mano e andare sulla luna un gioco da ragazzi. Anzi... da ragazze!

Celestina compie veramente il suo viaggio verso la città e l'Accademia delle Scienze? Incontra veramente quegli strani personaggi che ostacolano il suo cammino? Oppure sogna, tranquillamente addormentata nella sua stanza? Di certo, le qualità, gli strumenti, le "armi" che la piccola protagonista deve affilare per vincere le difficoltà, sono reali e la costringono a una evidente crisi e a un necessario sviluppo che al risveglio-ritorno la troverà diversa, cresciuta e consapevole dei propri mezzi e della propria identità. Il sogno è uno strumento necessario alla crescita.

Genere:
Teatro d'attore,
danza, maschere,
ombre
Dai 5 anni
Durata 55 min



Ph: Carla Molinari

venerdì 15 marzo 2024 ore 9:30

Teatro Nazionale di Genova

Q. COME SCUOLA

scritto e diretto da Luca Chierigato

con Rossella Giudotti

Genere:
Teatro d'attore
Da 11 anni
Durata 60 min

Giovanna non ama molto le regole: sedia e banco le stanno stretti, lei sogna di fare lezione sotto agli alberi e di studiare materie ancora da inventare. La scuola non le piace, non la capisce e si annoia. Ma non è una ragazza incapace, anzi: è così sveglia che spesso le domande la travolgono e gli adulti non sanno rispondere quasi mai. E poi si sente sola, molto spesso; non sa a chi dirlo e non sa nemmeno se ha voglia di dirlo e a volte preferisce tenersi addosso la sua faccia insolente e il suo dolore invisibile, che non sa nominare. E così, tra una disavventura e l'altra, tra una sospensione e una mattinata nell'ufficio del Preside, in modo molto rocambolesco Giovanna sarà scelta dal comitato studentesco per rappresentare gli studenti. Ecco l'occasione per scrivere regole tutte nuove, sballate, strampalate, e di vedere cosa succede a metterle in pratica una per una. Finalmente ha l'opportunità di farsi sentire, di farsi notare e magari essere presa sul serio.



...pire la
...necessaria. Il s
...dolci traverso
...del contrasto, e
...l'uomo. Assai
...pleurs >>
1-



TUTTI A TEATRO

Un appuntamento dedicato alle famiglie, con l'intento di creare un'esperienza condivisa tra figli e genitori, capace di regalare complicità ed empatia. Lo spettacolo vedrà l'alternarsi di due livelli dimensionali, micro e macro, in un continuo cambio di punto di vista dello spettatore.

Alle immagini si contrapporranno le parole, la drammaturgia musicale originale e la drammaturgia luminosa, composta da tagli di luce, riflessi, sovrapposizioni e dissolvenze. Il desiderio della Compagnia è quello di far dialogare il linguaggio del teatro delle ombre con quello del teatro su nero.

La scelta del linguaggio del teatro d'ombre è determinata dalla sua intrinseca natura evanescente e misteriosa. L'ombra è qualcosa che vediamo ma che non possiamo toccare e sulla quale non possiamo agire: rappresenta la paura stessa. Il teatro su nero è un linguaggio profondamente immaginifico dove l'applicazione di un taglio di luce permette l'animazione di oggetti, materiali e pupazzi rendendo gli animatori completamente invisibili. Il nero ci permette di inscenare un mondo magico dove reale e irreale si confondono.

*"C'è una casa in mezzo al bosco,
in un posto che non conosco,
mai nessuno si vede intorno,
né quando è notte,
né quando è giorno..."*

Spettacolo
per
famiglie



domenica 17 marzo 2024 ore 16:00

Drogheria Rebelot/Nadia Milani

CARO LUPO

Ideazione Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes

Regia, drammaturgia e cura dell'animazione Nadia Milani

con Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes, Giacomo Occhi

Scene, sagome e puppets Gisella Butera, Andrea Lopez Nunes, Miriam Costamagna, Nadia Milani, Matteo Moglianesi, *Musiche originali* Andrea Ferrario, *Voci* di Aurora Aramo, Arianna Aramo, Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes, Nadia Milani, Giacomo Occhi, *Disegno luci* Matteo Moglianesi e Andrea Lopez Nunes, *Consulenza registica* Matteo Moglianesi, *Produzione* Drogheria Rebelot

Con il sostegno di Festival Mondial des Theatres de Marionnettes di Charleville Mézières e

BIBOteatro. In collaborazione con Teatro Gioco Vita (PC), Associazione Artemista(PV), Zona K (MI), In scena Veritas (PV), Comune di Libiate (MB)

Spettacolo selezionato nel progetto Cantiere 2019 del Festival Incanti di Torino

Genere:
Teatro d'ombre,
Teatro su nero
Dai 3 anni anni
Durata 55 min.

«Caro Lupo...» è l'inizio di una lettera che ha il sapore di una fiaba. C'è una piccola casa in mezzo a un grande bosco. La neve regala alla notte un silenzio sospeso, mentre le stelle abitano un limpido cielo invernale. In quella casetta vecchia e sgangherata, si sono appena trasferiti la mamma, il papà e la piccola Jolie. Jolie è una bambina con una fervida immaginazione che la porta a inventare milioni di storie, tanto che anche lei, ogni tanto, si interroga sul confine labile tra realtà e finzione. È curiosa, coraggiosa, intraprendente, le piacciono le stelle, il suo inseparabile orso di pezza Boh e le cose che fanno un po' paura. I suoi genitori sono eccentrici, in molte faccende affaccendati, sono mani che sistemano, preparano, dialogano tra loro e spesso non danno molto peso a quelle che sembrano essere solo fantasie. Così non le credono quando Jolie sente un suono che non conosce, quando vede un'ombra che non riconosce ma soprattutto quando si accorge di una presenza insolita, una creatura del bosco che la affascina e, contemporaneamente, la terrorizza. E quando Boh scompare, Jolie sente un coraggio inarrestabile, quel coraggio che solo l'Amore sa regalarci. E decide di partire, di andare alla ricerca di Boh, verso l'ignoto, si addentra nel bosco, incontra i suoi abitanti, si imbatte in ombre scure, scopre paesaggi incantati, e quando pensa di essersi perduta per sempre, Nonno Nodo e Nonna Cortecchia le regaleranno la chiave per affrontare la paura. Perché tutti abbiamo paura, e, a volte, essa si può addomesticare, se la guardiamo da vicino, se la attraversiamo, sa diventare piccola e preziosa. Dipende sempre dal nostro sguardo su di lei.

IL CINEMA ASTORIA

È una sala affiliata F.i.c.e (Federazione italiana cinema d'essai) e del circuito *Europa Cinemas*. Propone una sempre più ampia scelta di film di qualità, proiezioni di film rari provenienti dai migliori festival mondiali, anteprime, incontri con attori e registi. Con “*cinema card*” e gli abbonamenti agevolati per fasce d'età offre sconti su tutte le iniziative. Ha un servizio di info/mail sulla programmazione e sugli eventi alternativi come La Grande Arte al Cinema / Concerti Pop- Rock / Eventi Speciali.

Info: www.ilnuovoastoriagaribaldicinema.it selezionando il Cinema Astoria di Lerici, tel 0187952253; 018724422 (cinema Il Nuovo - La Spezia)

CINESCUOLA al CINEMA con la SCUOLA

Il progetto CINESCUOLA è una rassegna cinematografica pensata per le scuole che ha lo scopo di avvicinare bambini e ragazzi al cinema di qualità e permettere loro di acquisire strumenti per la formazione di un gusto estetico personale e una coscienza critica. In un'ottica di supporto all'insegnante il personale del cinema Astoria si mette a disposizione per la scelta dei film, per la programmazione di un calendario “fatto su misura”. Il Cinema Astoria aderisce alla carta del docente ed al Bonus cultura 18App.

**LA GRANDE ARTE AL CINEMA/CONCERTI POP-ROCK
EVENTI SPECIALI**

info www.ilnuovoastoriagaribaldicinema.it selezionando il Cinema Astoria di Lerici. Le date possono subire variazioni. Rivolgersi alla cassa del cinema per gli aggiornamenti tel. 0187952253 – 3485543921 (oppure tel. Cinema IL Nuovo - 018724422). Referente Vania Maninchedda tel 3485543921

Informazioni

Biglietteria del Cinema Teatro Astoria - via Gerini 40, Lerici - tel. 0187 952253
teatroastoria@comune.lerici.sp.it

Servizio Segreteria - Ufficio Turismo/Cultura/Teatro: via Gerini, 18 Lerici
tel. 0187 960280 (dal lunedì al sabato dalle 9:00 alle 13:00)

PROSA

ABBONAMENTO - per i sei spettacoli di prosa € 128,00

perché abbonarsi:

- *si sceglie subito e una volta per tutte il posto migliore;*
- *si risparmia;*
- *gli abbonati alla stagione 2023/24 avranno il diritto di prelazione per la prossima stagione 2024/2025.*

ORARI BIGLIETTERIA ABBONAMENTI

Rinnovo abbonamenti

Biglietteria del Teatro Astoria di Lerici:

da lunedì 16 a sabato 21 ottobre dalle ore 16:00 alle ore 19:00;

lunedì 23 ottobre dalle 16:00 alle 19:00 riservato agli abbonati che hanno confermato l'abbonamento, ma desiderano modificare il proprio posto;

Nuovi abbonamenti

Biglietteria del Teatro Astoria di Lerici:

da martedì 24 ottobre a sabato 28 ottobre dalle ore 16:00 alle ore 19:00.

Da lunedì 30 ottobre a lunedì 6 novembre negli orari di apertura del cinema.

Per info telefonare al numero 348 5543921 dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 19:00.

L'acquisto e il ritiro degli abbonamenti dovrà avvenire entro il 20 novembre 2023.

BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI

Dal 3 novembre 2023 si possono prenotare o acquistare i biglietti singoli di tutti gli spettacoli della stagione negli orari di apertura del Cinema.

Per Info sugli orari visitare il sito www.ilnuovoastoriagaribaldicinema.it, selezionando il Cinema Astoria di Lerici (tel. 0187 952253).

Dal 2 al 5 gennaio 2024 la biglietteria sarà aperta dalle 16:00 alle 18:00.

Per info telefonare al numero 348 5543921 dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 19:00.

Si può prenotare per un massimo di quattro persone e i biglietti dovranno essere ritirati almeno tre giorni prima dello spettacolo, altrimenti saranno considerati nulli.

Per tutti gli spettacoli di prosa:

Posto unico numerato – intero € 25,00, ridotto (per under 26, over 65 e soci Lega Navale) € 23,00.

La biglietteria del Teatro Astoria nei giorni di spettacolo è aperta dalle ore 18:00

RASSEGNA LERICI IN PALCOSCENICO *ingresso gratuito*

Sabato 25 novembre 2023 ore 21:00 - FIGLIO NON SEI PIÙ GIGLIO -
Spettacolo su prenotazione fuori abbonamento - Biglietto unico € 25,00

Giovedì 21 dicembre 2023 - ore 21:00 - BALLETTTO
Spettacolo natalizio su prenotazione fuori abbonamento - Biglietto unico € 6,00

INFANZIE A TEATRO

ingresso gratuito riservato alle scuole, su prenotazione

TUTTI A TEATRO - Spettacolo per famiglie

CARO LUPO Domenica 17 marzo ore 16:00

per bambini dai 3 agli 11 anni con accompagnatore - Biglietto unico € 6,00

La Direzione del Teatro si riserva di apportare modifiche a date e orari degli spettacoli qualora si rendessero necessarie per ragioni di forza maggiore.



Lerici
COAST



SCOPRI DI PIÙ